



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO PER LE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE n. 20 del 26 settembre 2025

ANDAMENTO METEO.....	1
FENOLOGIA.....	1
SITUAZIONE FITOSANITARIA	2
MOSCA DELL'OLIVO (<i>Bactrocera oleae</i>)	2
LEBBRA DELL'OLIVO (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	4

ANDAMENTO METEO

Le previsioni meteo per il Friuli-Venezia Giulia indicano un fine settimana instabile, con piogge sparse, seguito da un graduale miglioramento all'inizio della prossima settimana.

Per aggiornamenti in tempo reale si rimanda al link <https://www.osmer.fvg.it/home.php>

FENOLOGIA

Nelle zone monitorate, le olive hanno completato la loro crescita e hanno raggiunto la dimensione massima. All'interno dei frutti, l'inolizione sta avanzando rapidamente. Le drupe delle varietà precoci hanno quasi raggiunto il colore tipico della varietà (invaiaatura). Per le varietà tardive come ad esempio la Bianchera, l'invaiaatura comincerà a partire dalla metà di ottobre.



FIGURA 1. FASE FENOLOGICA DELLE DRUPE A SAN SALVATORE (UD) E POLCENIGO (PN)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)



Vista la stagione particolarmente difficile, è bene **pianificare la raccolta anticipata**. **Solo in caso di olive in buono stato fitosanitario è possibile proseguire nella difesa**, tenendo conto del numero massimo di interventi ammessi per i diversi principi attivi impiegabili.

Nel caso in cui le olive sono fortemente danneggiate, valutare se sussistono le condizioni per procedere con la raccolta.

Di seguito si riporta la tabella con l'andamento delle catture settimanali di adulti di mosca dell'olivo:

Pro v	Comune	29 ^a sett.	30 ^a sett.	31 ^a sett.	32 ^a sett.	34 ^a sett.	35 ^a sett.	36 ^a sett.	37 ^a sett.	38 ^a sett.	39 ^a Sett.
UD	Cividale	0	0	0	0	0	1	6	0	0	0
UD	Gemona	4	2	0	2	0	13	20	18	10	25
UD	Majano	4	1	4	4	1	7	1	8	16	2
UD	Moruzzo	22	4	4	0	0	25	62	7	33	9
UD	Nespolo	4	1	3	0	5	26	10	32	40	-
UD	Nimis	4	0	1	0	0	8	17	17	8	8
UD	Caneva	3	4	8	1	3	10	15	48	15	2
PN	Pinzano al T.	0	0	0	0	0	3	15	7	11	6
PN	Polcenigo	1	0	1	0	2	0	3	10	6	7
PN	S. Quirino	0	0	7	0	3	19	0	0	2	3
UD	Pozzuolo*	0	1	7	-	3	0	5	4	3	8
UD	Faedis*	5	3	2	-	38	74	22	8	13	16
UD	Povoletto*	6	10	2	-	10	44	63	41	20	11
UD	Rive d'Arc.*	12	6	5	-	15	30	15	31	18	4
UD	Castions di St.*	0	1	2	-	5	25	0	0	1	7
UD	Flaibano*	0	0	0	-	1	0	0	-	-	0

(*) Punti di monitoraggio ERSA

Si riporta di seguito la tabella dell'infestazione settimanale di *Bactrocera oleae* per i siti oggetto di monitoraggio. La percentuale di infestazione attiva di mosca olearia è calcolata sulla base della presenza di uova e larve vive di I età all'interno dei frutti.

39ª settimana														
Prov.	Comune	n° catture mosca	Punture sterili	Uova	Larve vive 1. età	Larve morte 1. età	Larve vive 2. età	Larve morte 2. età	Larve vive 3. età	Larve morte 3. età	Pupe vive	Pupe morte	Fori uscita	% INFESTAZIONE ATTIVA
UD	Cividale	100	7	0	0	3	0	1	1	0	0	0	0	0
UD	Majano	100	11	0	0	5	0	1	5	0	1	0	1	0
UD	Moruzzo	50	3	0	0	1	0	0	2	0	3	2	4	0
UD	Lestizza	100	22	0	0	11	0	4	0	4	1	0	6	0
UD	Nimis	100	28	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0

PN	Caneva	100	9	0	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0
PN	Polcenigo	100	6	0	0	3	0	0	1	0	4	0	2	0
PN	Pinzano	100	4	0	6	0	14	3	27	9	15	9	13	20
UD	Faedis*	100	0	0	2	0	8	0	5	0	6	0	55	10
UD	Rive d'Arcano*	100	1	0	5	0	3	0	4	0	2	0	4	8
UD	Povoletto*	100	1	0	0	3	0	3	0	0	0	0	5	0
UD	Pozzuolo*	100	1	0	1	5	1	0	0	0	0	0	2	2

(*) Punti di monitoraggio ERSa

Si può proseguire con l'impiego di esche attivate con Spinosad o altri principi attivi da applicare dopo le piogge (max 8 trattamenti/anno come da etichetta). Tempo di carenza dello Spinosad: 7 giorni

Se non si prevede una raccolta anticipata e la situazione fitosanitaria è sotto controllo, l'utilizzo di antideponenti e repellenti a base di polveri di roccia (caolino, basalto, bentonite, zeolite, talco ed altre polveri minerali) può essere mantenuto fino a fine mese.

Si consiglia di sospendere l'utilizzo di prodotti a base di piretro qualora le catture risultino basse.

LEBBRA DELL'OLIVO (Colletotrichum gloeosporioides)

La lebbra dell'olivo, chiamata anche antracnosi, è una delle malattie fungine più rilevanti che colpiscono le olive. Il fungo responsabile dell'infezione attacca le drupe che mostrano tacche necrotiche scure e cadono a terra, oppure mummificano sull'albero.



FIGURA 2 DANNI DA MOSCA E COLLETOTRICHUM GLOEOSPORIOIDES



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

I frutti colpiti da infezione primaria possono cadere precocemente al suolo oppure mummificare sull'albero, dissecandosi.

Con umidità elevata sui frutti colpiti si formano delle pustole rossastre che rilasciano i conidi, che, trasportati dalla pioggia, fungono da inoculo per le infezioni secondarie. Sulla pianta si avviano così diversi cicli di infezione, favoriti anche dal tipico clima autunnale piovoso e fresco. Le mummie che rimangono attaccate agli olivi fungono da inoculo per l'infezione dell'anno successivo.

Se non controllata la lebbra può causare ingenti perdite alle produzioni, anche del 50%. E se molite le drupe contagiate dal fungo producono un olio di scarsa qualità, con una acidità libera elevata e un colore tendente al rosso.



La strategia di difesa dell'olivo dall'agente patogeno della lebbra si sovrappone in molte parti alla strategia utilizzata per la difesa delle piante dall'occhio di pavone. Inoltre, risulta efficace la scelta di sesti di impianto ampi, adeguati alla vigoria delle piante, nonché l'esecuzione di potature per arieggiare la chioma e favorire la bagnatura fogliare durante i trattamenti fitosanitari. Durante la potatura è bene

prestare attenzione a **rimuovere tutti i rami che portano frutti mummificati**, in quanto fungeranno da inoculo alla ripresa vegetativa.

Un tecnico incaricato potrà fornirvi supporto in caso di dubbi

Servizio tecnico SISSAR 327-6574870

Per ERSA 338-9385559, 334-6564626